

Verbale della riunione delle CAQ-CdS del Consiglio Interclasse del Cds in Lingue e Letterature – Studi Interculturali (L-11/L-12), CdS Magistrale in Lingue Moderne e Traduzioni per le Relazioni Internazionali (LM-38) e del CdS Magistrale in Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica (LM-37/LM-39) del giorno 3 Marzo 2023

Giorno 3 Marzo 2023, alle ore 17.00 si riunisce in via telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, la Commissione AQ dei CdS L-11/L-12, LM-37/LM-39 e LM-38 per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) commento della relazione della CPDS 2022
- 2) varie ed eventuali.

Sono presenti la Dott.ssa Montalbano, e i/le docenti Marianna Lya Zummo, Di Bella Arianna, Giliberto Concetta, Madonia Francesco Paolo, Restuccia Laura, Sicari Daniele e Assunta Polizzi. Sono assenti gli/le studenti/esse Simona Palmeri, Loris Mustacchia e Daniela Milioto.

Assume la Presidenza della riunione la Prof.ssa Giliberto, che designa la Prof. Arianna Di Bella in qualità di segretario verbalizzante.

La seduta si apre alle ore 17.10.

In apertura si rileva che nell'introduzione della relazione della CPDS, a p. 3, si segnala che alle pagine 47 e 48 della Relazione 2022 del NdV vengono indicati i CCdSS di Lingue e Letterature, Studi interculturali, L 12; Lingue e Letterature: Interculturalità e didattica LM37-39 tra i Cds che hanno più di 6 Item critici nei risultati dei Rido, precisando che “[le] analisi specifiche dei cds in questione (cfr. *infra*), prendono in esame alcune delle criticità evidenziate nelle tabelle e propongono soluzioni che paiono adeguate”.

Si passa quindi all'analisi e commento della relazione della CPDS, a partire dal CdS L-11/L-12 - LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI (Sede di Palermo).

In merito al Quadro A “Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti”, la CPDS, pur ritenendo che le metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti siano in linea di massima adeguate alla valutazione dell'opinione della popolazione studentesca, ribadisce tuttavia l'assenza di garanzie sulla modalità corretta e “coscienziosa” della compilazione dei questionari. Inoltre, viene ancora una volta confermata la scarsa utilità dei dati relativi alle due classi (L 11 e L 12) se forniti separatamente. In effetti, anche per il 2022, l'unificazione dei questionari è stata fatta solo dopo esplicita richiesta della CPDS.

Il grado di pubblicità è poi ritenuto sufficiente, sia all'interno dei CdS (i sondaggi sono consultabili facilmente nella pagina del corso), che dell'Ateneo.

Riguardo alle tempistiche della somministrazione dei questionari, la CPDS suggerisce nuovamente un ripensamento sui termini di compilazione, posticipandoli per lo meno fino alla chiusura della sessione estiva, anche per gli insegnamenti erogati al I semestre.

In relazione al Quadro B “Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato”, la CPDS è tenuta ed esprimersi in particolare sui seguenti Items:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti,

sono utili all'apprendimento della materia?

Per quanto riguarda l'Item D.03 sul materiale didattico, la CPDS rileva che i questionari RIDO dei frequentanti per almeno il 50% delle lezioni mostrano una percezione generale piuttosto positiva (l'8.3% per l'interclasse). Pur non di meno, viene segnalato che alcuni insegnamenti segnano degli indici piuttosto bassi, in qualche caso lievemente inferiori rispetto alla media del CdS: Letteratura e cultura cinese I (7.3%), Letteratura e cultura inglese II (7.3%), Lingua e traduzione cinese II (6.9%), Lingua e traduzione inglese I (8.2%, gruppo A-L; 6.4%, gruppo M-Z, in quest'ultimo caso i risultati sono incongruenti visto che la scheda di trasparenza è identica e, di conseguenza, anche il materiale bibliografico indicato), Lingua e traduzione spagnola I (7.7%), Lingua e traduzione spagnola II (6.7%), Lingua e traduzione tedesca II (7.2%), Lingua e traduzione tedesca III (8.0%), Lingua italiana per stranieri (7.1%), Linguistica acquisizionale (7.8%). Nel caso di Letteratura e cultura russa II (5.1%), occorre avviare una riflessione di concerto con il titolare dell'insegnamento.

Anche per i RIDO compilati da studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni si registrano casi di insegnamenti valutati con indici inferiori alla media del CdS: Letteratura e cultura inglese II (6.0), Letteratura e cultura russa II (5.6), Lingua e traduzione spagnola I (6.6), Lingua e traduzione spagnola II (4.8), Lingua e traduzione tedesca II (6.6), Lingua italiana per stranieri (5.7). Anche per questi casi, si ritiene opportuno intervenire coinvolgendo i docenti titolari degli insegnamenti.

In merito al quesito D.08 sulle attività integrative, la CPDS segnala nuovamente come il quesito possa essere stato frainteso dagli studenti, che spesso – anche in assenza di attività integrative – esprimono un giudizio numerico (talvolta le attività integrative vengono confuse con i corsi organizzati dal CLA): “Per questa ragione la CPDS considera che quelle che potrebbero essere interpretate come criticità del corso, in realtà, non lo sono (l'indice di qualità dell'interclasse è pari a 8.5% e solo per alcuni insegnamenti la valutazione è leggermente inferiore). Nell'A.A. 2021-2022, le uniche attività didattiche integrative sono state le esercitazioni linguistiche tenute da esperti linguistici a contratto”.

Quanto alle attività didattiche offerte dal CLA, la CPDS, se da un lato osserva come la collaborazione tra la coordinatrice dei CCdSS in lingue e la Presidente del CLA sia attiva e costante, dall'altro persiste nel sottolineare la carenza delle esercitazioni dei CEL, che spesso non sono attinenti o in linea con gli obiettivi dei singoli corsi e talvolta svolte in coincidenza con le lezioni curriculari.

In merito alle strutture (aule e attrezzature per la didattica), anche quest'anno la CPDS esprime le proprie perplessità sull'opportunità della formulazione dell'item e le risposte fornite dai sondaggi, in quanto la didattica ibrida (che ancora ha caratterizzato l'a.a. 2021/22) ha evidenziato “disservizi” che non possono dipendere solo dal CdS, ma dalle condizioni particolari di ogni utente. In ogni caso, la componente docente della CPDS sottolinea comunque le gravi difficoltà riscontrate in alcune aule non sufficientemente adeguate alla didattica mista (ed. 18).

Tra le proposte formulate dalla CPDS relative a questo Quadro si segnalano, come particolarmente significative le seguenti:

- Per il punto relativo al materiale didattico, la CPDS considera inadeguata la formulazione dell'item, in quanto può indurre la popolazione studentesca a ritenere obbligatoria la messa a disposizione dei materiali bibliografici. Si suggerisce una semplificazione: “D.03 Il materiale bibliografico indicato è adeguato allo studio della materia ed è facilmente reperibile?”

- In quanto all'item D.08 sulle attività integrative, la CPDS auspica un ulteriore incremento del budget per le attività integrative previste per gli insegnamenti delle lingue straniere e affidate ad esperti/e esterni/e; a tal proposito, in risposta alla osservazione della CPDS, la CAQ-CdS precisa che il CDA ha deliberato di assegnare ai corsi del Dipartimento SUM che ne abbiano fatto richiesta, nuovi

fondi sufficienti per bandire contratti per 200 ore di didattica integrativa. Non appena tali risorse perverranno al Dipartimento, sarà possibile formulare un piano di offerta formativa per la didattica integrativa più ampio ed efficace;

- In merito alla interlocuzione con il CLA, la CPDS ribadisce le proposte avanzate nella relazione del 2021: “pur essendo il CLA un organismo autonomo e indipendente dal CdS, si auspica un incremento della collaborazione già intrapresa, con l’auspicio che si possa porre rimedio ad alcune criticità che tendono a riproporsi annualmente (insufficienza delle ore a disposizione, scollamento con i docenti, ritardi nell’accensione di alcuni contratti, ritardi nell’inizio dei potenziamenti...). Dato il naturale progressivo pensionamento dei collaboratori linguistici, l’Ateneo dovrebbe prevedere un piano di reclutamento di personale stabilizzato e non a contratto.”

Per quanto riguarda il **Quadro C “Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi”**, la CPDS rileva una anomalia nelle linee guida per la stesura della relazione annuale della CPDS che andrebbe segnalata al PqA e che riguarda i metodi di accertamento descritti nella SUA-CdS, quadro B1. La CPDS ribadisce che la SUA-CdS 2021 indica chiaramente la funzione del quadro B1, con tutte le informazioni richieste dall’ANVUR. In realtà, il quadro B1 della SUA non richiede di inserire i “metodi” di accertamento, bensì i link che rimandano ai calendari delle prove. Invece, i metodi di accertamento sono dettagliati all’interno degli obiettivi espressi nel Quadro A della SUA (come del resto chiaramente richiesto dalla Guida CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici).

Fatta questa premessa, la CPDS osserva come, in tutte le schede di trasparenza, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro e dettagliato. Inoltre, le schede mostrano una buona coerenza con i contenuti e gli obiettivi espressi nella SUA-CdS. Si segnalano tuttavia alcune lievi criticità nella descrizione della modalità d’esame e della valutazione di alcuni insegnamenti. In particolare, non si esplicita la lingua in cui si terranno le verifiche intermedie e l’esame finale in alcune schede di Letteratura e cultura.

Per quel che riguarda il **Quadro D “Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico”**, nella relazione della CPDS non si evidenziano criticità, in quanto nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS, e inoltre anche i dati su Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono correttamente interpretati e utilizzati e gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ ai CCdSS sono adeguati rispetto alle criticità osservate.

In merito al **Quadro E “Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS”**, la relazione della CPDS osserva come le informazioni rinvenibili nella parte pubblica della SUA-CdS non presentino imprecisioni o difformità di alcun tipo e i siti istituzionali contengono tutte le informazioni necessarie.

Infine, in merito al **Quadro F “Ulteriori proposte di miglioramento”**, la CPDS ribadisce solo che “[d]ata l’evidente criticità per quegli insegnamenti in cui il numero di studentesse e studenti supera le 200 unità, auspica invece un incremento nel reclutamento di docenza strutturata.”

Si passa quindi ad esaminare la parte della relazione concernente il CdS L-11/L-12 - LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI (sede di Agrigento).

In merito al Quadro A “Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti”, la CPDS, ritiene che la metodologia di elaborazione e analisi dei dati risulta sufficientemente adeguata e chiara. In merito al grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e del loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento, nella relazione si osserva come i dati provenienti dai questionari RIDO siano facilmente accessibili nelle

pagine dei singoli docenti (alla voce ‘Opinione studenti’) e nella pagina del CdS (alla voce “Qualità” – “Opinione degli studenti sulla didattica”).

Tuttavia, per implementare la partecipazione degli studenti di Agrigento alla rilevazione della didattica, la CPDS suggerisce di organizzare una giornata di informazione e sensibilizzazione alla compilazione delle schede RIDO, da svolgersi in presenza, ed esclusivamente rivolta alla componente studentesca di Agrigento. Inoltre, la CPDS ritiene che possa essere utile l’uso dei social o anche la creazione di video da parte delle studentesse e degli studenti per diffondere le informazioni relative alla utilità e alla funzione dei questionari RIDO.

In relazione al Quadro B “Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato”, la CPDS è tenuta ed esprimersi in particolare sui seguenti Items:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia?

Per quanto riguarda l’Item D.03 sul materiale didattico, la CPDS rileva che i questionari RIDO sia degli studenti frequentanti per almeno il 50% delle lezioni sia dei frequentanti per meno del 50% delle lezioni evidenziano degli indici decisamente positivi. In merito al quesito D.08 sulle attività integrative, la CPDS registra un’alta percentuale di “Non rispondo”, evidentemente perché presso il polo di Agrigento non sono state avviate ancora attività integrative, né sono state erogate lezioni di CEL del CLA.

Nondimeno, in risposta a tale osservazione della CPDS, la CaQ-CdS deve precisare che per i primi due anni del ciclo del canale di Agrigento è stato attivato un corso di didattica integrativa per la lingua e traduzione inglese da svolgersi on line su piattaforma Teams. Tuttavia, la partecipazione degli studenti a tali attività è stata nulla e i corsi sono andati di fatto deserti.

In merito alle strutture (aule e attrezzature per la didattica) e ai servizi per gli studenti, la CPDS, mette in evidenza alcuni interventi migliorativi adottati per superare alcune criticità già segnalate lo scorso anno nella relazione annuale: l’accesso al servizio di mensa (i pasti sono consegnati, presso la sede decentrata, utilizzando un’apposita applicazione), il potenziamento della rete wifi e alcune modifiche che hanno reso meno fatiscenti le aule utilizzate per gli insegnamenti. Tuttavia, molti aspetti vanno ancora ulteriormente migliorati, a partire dal sistema di consegna dei pasti della mensa, alla individuazione di spazi per il normale svolgimento della vita studentesca, e ancora il potenziamento del personale amministrativo oltre che docente (la sede di Via Quartararo chiude alle 17.00 e di conseguenza anche la biblioteca).

Per quanto riguarda il Quadro C **“Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi”**, la CPDS non segnala criticità o lacune nelle schede di trasparenza, in merito alla descrizione delle modalità di esame e della valutazione. Inoltre è riscontrata una buona coerenza tra i contenuti e gli obiettivi espressi nella SUA e gli obiettivi espressi nelle schede di trasparenza.

Per quel che riguarda il Quadro D **“Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico”**, nella relazione della CPDS non si evidenziano criticità, in quanto nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS, e inoltre anche i dati su Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono correttamente interpretati e utilizzati. Rispetto a qualche provvedimento adottato dal CdS per risolvere le criticità già riscontrate lo scorso anno, la CPDS osserva che non si possono ancora osservare risultati evidenti.

In generale, la CPDS osserva che i pochi indicatori registrati rivelano una scarsa performance del corso di studi e un andamento irregolare delle carriere delle studentesse e degli studenti. Certamente tale situazione è da imputare alle condizioni di grande disagio e difficoltà tecniche che caratterizzano il Polo di Agrigento, e che inducono molte studentesse e studenti a inoltrare richiesta di trasferimento presso la sede di Palermo. La CPDS auspica che le azioni intraprese, che evidentemente ancora non sono sufficienti per migliorare la performance del CdS, possano cominciare a dare risultati positivi (come, ad esempio, l'attivazione del dottorato per le lingue attivate nella sede di Agrigento).

In merito al **Quadro E “Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS”**, la relazione della CPDS osserva come le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS siano assolutamente corrette, disponibili e complete.

Infine, in merito al **Quadro F “Ulteriori proposte di miglioramento”**, la CPDS ribadisce che – malgrado l’elevato indice di gradimento espresso dalla componente studentesca di Agrigento e a fronte dei primi interventi correttivi apportati attraverso l’azione del Presidente del Polo – permangono ancora forti punti di debolezza e criticità legati alle strutture, agli spazi e alle attrezzature.

Si passa quindi all’analisi e commento della relazione della CPDS relativa al CdS LM-37/39 - LINGUE E LETTERATURE/ INTERCULTURALITÀ E DIDATTICA.

In merito al **Quadro A “Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti”**, la CPDS rileva che finalmente è stato dato seguito alle richieste da tempo inoltrate, ossia di ottenere i questionari unificati per la LM-37 e LM-39. Ciò ha prodotto conseguenze positive, in quanto quest’anno solo 8 insegnamenti non sono stati valutati (dal momento che il numero di questionari è stato minore di 5). Infatti, la creazione di questionari unificati per le due classi ha consentito a certi insegnamenti poco frequentati di emergere (perché potrebbero essere stati valutati per es. da 3 studenti di LM-37 e tre di LM-39, quindi per un totale di sei, superiore al minimo di cinque).

Sulla base dell’analisi condotta, risulta che il numero di questionari compilati è diminuito notevolmente rispetto all’anno precedente; tuttavia, occorre tener conto che i numeri assoluti non sono indicativi, soprattutto in un periodo caratterizzato da un numero di iscritti oscillante per via della pandemia. La CPDS osserva che è comunque positivo che gli studenti non frequentanti, generalmente più difficili da coinvolgere, abbiano risposto in buon numero.

La CPDS rileva poi che le metodologie di rilevazione dell’opinione degli studenti siano in linea di massima adeguate alla valutazione dell’opinione della popolazione studentesca.

In merito al grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e del loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento, la CPDS rileva come i risultati dei questionari RIDO siano stati commentati nel consiglio del CdS del 24 novembre 2022 e che i questionari siano stati tutti caricati sui siti della LM-37 e della LM-39, e pertanto pubblicamente consultabili.

Al fine di aumentare la partecipazione degli studenti ai RIDO, la CPDS propone di concentrarsi principalmente sull’organizzazione di brevi interventi, di 5-10 minuti, durante i corsi più frequentati (in particolare a Lingua e società, l’unico corso obbligatorio al primo anno). In questi interventi si potrebbero informare gli studenti sull’importanza di compilare i RIDO, e si avrebbe la certezza di intercettare una platea più ampia.

In relazione al Quadro B “Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato”, la CPDS è tenuta ed esprimersi in particolare sui seguenti Items:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per quanto riguarda l'Item D.03 sul materiale didattico, la CPDS rileva come l'indice di qualità medio per chi ha frequentato più del 50% è pari a 8,1 nel complesso (8,2 per LM-37 e 8,0 per LM-39), quindi in notevole aumento rispetto al valore registrato l'anno scorso. Alla luce di ciò, si conclude che il materiale didattico è complessivamente adeguato al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Inoltre, questa CPDS rileva che le criticità segnalate nella relazione precedente sono state in parte risolte. Di fatto, si segnala che il valore per l'insegnamento di Letterature Anglo-americane si attesta nella scheda 1 a 6,8 (per la LM-37 a 7,4 e per la LM-39 a 6,6), e nella scheda 3 a 6,3 (ma a 5,4 per la LM-39). Tuttavia, visto che l'indice complessivo è ampiamente sopra il 6, i risultati non sembrano preoccupanti. Anche per l'insegnamento di Sociolinguistica delle Migrazioni e politiche per l'inclusione si assiste ad un aumento pari a 6,2 (6,4 per LM-37 e 6,2 per LM-39) nella scheda 1, mentre nella scheda 3 si raggiunge il 9,3.

In merito al quesito D.08 sulle attività integrative, la CPDS segnala un indice di qualità pari a 8,4 sia per LM-37 (con 46,4% non rispondo) che per LM-39 (con 46,5% non rispondo). Considerando l'alta percentuale di “Non Rispondo” (data la difficoltà esegetica relativa a questo quesito), la CPDS ha ritenuto opportuno tenere in considerazione le valutazioni degli insegnamenti che nelle schede di trasparenza avevano incluso esplicitamente anche attività laboratoriali. Tra queste si segnalano i seguenti: Letteratura italiana nel contesto europeo con un valore pari a 10; Letterature anglo-americane il cui valore è 8 (7,4 per LM-37 e 8,7 per LM-39); Didattica delle Lingue e Metodologie CLIL con un valore di 9,7 (9,7 per entrambe le LLMM).

In merito alle strutture (aule e attrezzature per la didattica), la CPDS rileva come i dati registrati siano sensibilmente peggiori rispetto a quelli dell'a.a. scorso, ma occorre tenere nel debito conto che nel 2020/2021 molte lezioni si sono svolte a distanza o in modalità ibrida. In ogni caso, la relazione della CPDS non può fare a meno di evidenziare ancora una volta la carenza cronica di aule capienti e adeguate alle esigenze didattiche del CDS.

Per quanto riguarda il Quadro C “Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi”, analogamente a quanto rilevato nella relazione della CPDS del triennio L 11/ L 12, la CPDS della Magistrale interclasse sottolinea che il quadro B1 della SUA-CdS contiene il manifesto degli studi, e non una descrizione dei metodi di accertamento. In tal senso, per rinvenire informazioni sui metodi di accertamento e valutazione, il quadro corretto della SUA-CdS da analizzare è l'A4. Inoltre, sono presenti i link ai singoli insegnamenti, da cui si può consultare la scheda di trasparenza che contiene informazioni sui metodi di accertamento previsti specificamente per l'insegnamento di riferimento.

In merito alle modalità di svolgimento e di valutazione degli esami, la CPDS, a seguito di un'attenta lettura delle schede di trasparenza degli insegnamenti, ritiene che la descrizione delle modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento è chiara e precisa nella maggior parte dei casi e che siano anche adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti dal CdS. Si segnala inoltre che nei RIDO le criticità rilevate nell'a.a. precedente riguardanti Letterature anglo-americane sono state risolte (indice di 7,2: 7,3 per LM-37 e 7,1 per LM-39).

Nel caso di Sociolinguistica delle migrazioni e politiche per l'inclusione, invece, il valore continua a essere notevolmente basso (3,4; più precisamente, 2,7 per LM- 37 e 4,0 per LM-39). In particolare, per quanto riguarda le criticità riguardanti le modalità d'esame di Sociolinguistica delle migrazioni la CPDS, dopo aver consultato vari studenti, è giunta alla convinzione che la causa principale sia dovuta al fatto che la scheda di trasparenza non rispecchia appieno la struttura modulare del corso di Lingua e Società (che è composto da due moduli), al cui interno si svolge il modulo di Sociolinguistica delle migrazioni. Leggendo la scheda di trasparenza del corso, infatti, si trovano indicate le modalità di accertamento delle conoscenze riferite all'intero corso, ma non è chiaro se gli esami dei due moduli siano in tutto separati, o se gli argomenti dei due moduli vengano esaminati insieme dalle due docenti (nella scheda di trasparenza si parla di "prove scritte in itinere", e di una "prova orale"); se entrambi i moduli prevedano sia esami scritti che prove orali, oppure se per esempio in un modulo si faccia solo un esame orale e nell'altro solo esami scritti. E in particolare non viene indicato in che modo si determina il voto complessivo tra i due moduli, se si tratta di una media esatta o piuttosto di una media ponderata. Al momento si indica in percentuale soltanto il peso delle prove scritte in itinere (40%) e della prova orale (60%), ma senza fare riferimenti ai due moduli.

Per quel che riguarda il **Quadro D "Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico"**, la relazione della CPDS osserva come la Scheda di monitoraggio annuale individua le criticità e ne offre un'analisi condivisibile e inoltre tenga conto delle segnalazioni e osservazioni effettuate dalla CPDS di anno in anno. Tuttavia, la CPDS segnala la mancata analisi della criticità relativa all'indicatore iC27 che mostra un rapporto studenti iscritti/docenti di molto superiore alla media degli atenei italiani (e anche di quelli dell'area geografica a cui appartiene Unipa). In risposta a tale osservazione, la CaQ-CdS deve precisare che le linee guida del PqA per la stesura del commento alla SMA indicano soltanto un gruppo limitato di indicatori da valutare e che sono in linea con il Piano strategico di Ateneo. L'indicatore iC27 non è incluso in questa rosa di indicatori segnalata dal PqA (forse perché non ritenuto strettamente connesso con la performance del Corso di studi). Per questo motivo, la CaQ-CdS non lo ha preso in considerazione in sede di analisi della Scheda di monitoraggio annuale.

Infine, la CPDS ritiene che tutti gli interventi correttivi proposti dal CdS siano adeguati, tranne le misure suggerite per il miglioramento dei dati sull'internazionalizzazione, in particolare per aumentare il numero degli studenti in-coming. La CaQ-CdS propone di suggerire agli studenti Erasmus in arrivo di redigere una relazione finale, da consegnare agli uffici dell'università di appartenenza. La CPDS tuttavia non ritiene che l'intervento proposto sia praticabile e che possa sortire gli effetti desiderati e formula una controproposta, ossia la somministrazione agli studenti incoming di un questionario appositamente costruito per tratteggiare un quadro globale della loro esperienza a Palermo. La CaQ-CdS ritiene che la criticità relativa al basso numero di studenti incoming non possa essere circoscritto solo alla LM-37 e LM-39, ma sia in realtà una questione più generale che coinvolge tanti altri CCdSS dell'Ateneo. Pertanto, se si ritenesse effettivamente utile la realizzazione di un questionario da somministrare agli Erasmus in arrivo, la CaQ-CdS ritiene che non debba essere, come suggerito dalla CPDS, il CCdS e neanche il Dipartimento a farnese carico, bensì piuttosto gli uffici dell'Internazionalizzazione, che in effetti possono avere un quadro complessivo delle attività svolte dagli studenti Erasmus in arrivo.

In merito al **Quadro E "Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS"**, la relazione della CPDS osserva come le informazioni rinvenibili nella parte pubblica della SUA-CdS non presentino imprecisioni o difformità di alcun tipo e i siti istituzionali contengano tutte le informazioni necessarie.

Infine, in merito al **Quadro F "Ulteriori proposte di miglioramento"**, la CPDS non presenta nessuna proposta di miglioramento.

Da ultimo, si passa alla analisi della relazione della CPDS relativa al CdS LM 38 LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI.

In merito al Quadro A “Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti”, la CPDS rileva come – sulla base dell’analisi condotta – la somministrazione dei questionari abbia registrato esiti mediamente ancora più confortanti rispetto all’anno precedente. Rispetto ai 543 questionari compilati l’anno scorso si è registrato, infatti un ulteriore incremento della partecipazione degli studenti da cui è derivato un totale di 566 testi elaborati.

La CPDS rileva poi che la metodologia di elaborazione e di analisi dei risultati si conferma complessivamente congrua rispetto alle finalità della ricognizione e che il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti risulta sostanzialmente adeguato.

In relazione al Quadro B “Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato”, la CPDS è tenuta ed esprimersi in particolare sui seguenti Items:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia?

Per quanto riguarda l’Item D.03 sul materiale didattico, la CPDS evidenzia che – dalla rilevazione dell’opinione degli studenti – si conferma un elevato indice di qualità, con una media di 8,5 seppure si registri una lieve flessione rispetto alla percentuale dello scorso anno che si attestava su una media di 8,6. Si tratta di fatto di una flessione apparente dato l’aumento dei questionari elaborati, passato da 543 a 566, che in percentuale rende di fatto l’indice di qualità rilevato sostanzialmente stabile. La CPDS conferma pertanto la sostanziale adeguatezza del materiale didattico funzionale allo studio delle discipline e disponibile in modo congruo anche on line.

In merito al quesito D.08 sulle attività integrative, la CPDS evidenzia che le valutazioni sull’utilità delle attività didattiche integrative, ove esistenti, si attestano su un indice di qualità media elevato (pari a 8,8), registrando peraltro un incremento rispetto all’anno precedente (8,4), la cui rilevanza risulta ancor più significativa alla luce, come già sottolineato, dell’aumento complessivo dei questionari processati.

In merito agli spazi e alle strutture per la didattica, la CPDS sottolinea che di recente è stato ristrutturato e riammodernato un laboratorio informatico con 80 postazioni da destinare alle attività formative linguistiche e allo svolgimento delle prove scritte degli esami di Lingua e Traduzione. La CPDS inoltre segnala la necessità di sollecitare presso le sedi competenti il ripristino dell’aula Magna e di tutte le altre ali del Complesso monumentale del Sant’Antonino, interdette dal 28 gennaio 2020 a causa del crollo di alcuni frammenti di mattoni dalla ciminiera dell’edificio attiguo.

Per quanto riguarda il Quadro C **“Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi”**, la CPDS rileva che le modalità di valutazione dell’apprendimento e di svolgimento degli esami di profitto sono esplicitate in modo chiaro all’interno di tutte le schede di trasparenza delle due annualità e si rivelano inoltre adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi del corso.

Per quel che riguarda il **Quadro D “Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico”**, la relazione della CPDS osserva come la Scheda di monitoraggio annuale sottolinei l’assenza di criticità particolarmente significative che possano

riguardare la performance CdS e il percorso curriculare degli studenti, pur rilevandone un andamento a tratti oscillante. I dati statistici disponibili sulla carriera degli studenti della LM Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali, con particolare riferimento alla loro numerosità e all'andamento delle carriere fino al conferimento del titolo e le rilevazioni relative ai dati di occupabilità Almalaurea, sono stati adeguatamente interpretati e costruttivamente utilizzati nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

In merito al **Quadro E “Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS”**, la relazione della CPDS osserva che le informazioni presenti nelle parti pubbliche della SUA-CdS e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche sono disponibili e corrette.

Infine, in merito al **Quadro F “Ulteriori proposte di miglioramento”**, la CPDS non presenta nessuna proposta di miglioramento.

Alla luce dell’analisi effettuata nella relazione della CPDS per tutti i CCdSS del coordinamento di Lingue (in merito ai diversi quadri) e delle proposte da questa stessa formulate, il CdS ritiene opportuno programmare e attuare una serie di interventi migliorativi e adottare alcune misure correttive:

- calendarizzare alcuni incontri informativi con gli studenti, anche avvalorandosi della collaborazione con le associazioni studentesche, per descrivere la funzione e i compiti degli organi della AQ, a partire dal ruolo della CPDS e delle CAQ-CdS, e soprattutto per illustrare le modalità di corretta compilazione dei questionari (anche fornendo la corretta interpretazione di alcuni item soggetti a fraintendimenti, come il D.08 sulle attività integrative);

- per aumentare la partecipazione degli studenti ai RIDO e avere la certezza di intercettare una platea più ampia, questa CaQ-CdS accoglie e fa propria la proposta della CPDS (LM 37 LM 39) di concentrarsi sull’organizzazione di brevi interventi, di 5-10 minuti, nell’ambito dei corsi più frequentati, durante i quali si potrebbero informare gli studenti sull’importanza di compilare i RIDO e sulla corretta interpretazione dei singoli quesiti;

- avviare una riflessione di concerto con i titolari degli insegnamenti che registrano items con indice di gradimento troppo basso rispetto alla media del corso, per individuare possibili cause e soluzioni alle criticità riscontrate;

- incontri (già in parte avviati) tra la coordinatrice dei corsi di Lingue e la Presidente del CLA per individuare e ottimizzare le risorse disponibili (in termini di fondi, staff CEL e personale docente) ai fini di una offerta didattica il più possibile efficace e funzionale;

- istituire gruppi di lavoro per il monitoraggio delle schede di trasparenza, in modo da garantire una maggiore coerenza interna nello svolgimento della didattica delle lingue e delle letterature straniere.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante,

Il Segretario
F.to Arianna Di Bella

La Presidente
F.to Concetta Giliberto